

L'ALLARME

Il Sap: «Carenza di personale al limite La situazione è ormai insostenibile»

Il sindacato di Polizia punta il mirino
contro le aggregazioni che mettono
in crisi la Questura e il Commissariato

CESENA

La carenza di personale nelle forze dell'ordine in provincia di Forlì-Cesena ha raggiunto livelli critici e secondo il sindacato Sap la situazione è ormai insostenibile. «Nonostante gli appelli, anche recenti, continua la richiesta di aggregazioni verso altre province per il personale soprattutto della Questura di Forlì e del Commissariato di Cesena. Non solo Roma ma Torino, Lucca, Bologna, Trento, Arezzo, Trapani, Lampedusa, Macomer tanto per fare un esempio di quelle che si sono succedute in questi ultimi tempi – spiega il segretario provinciale del **Sindacato autonomo di polizia**, Roberto Meloni –. La situazione è divenuta assolutamente insostenibile e quella delle aggregazioni è divenuta una condizione che sta mettendo in crisi le strutture periferiche ed è questo che da tempo cerchiamo di far capire al Dipartimento». Le già scarse risorse disponibili per il controllo del territorio vengono ulteriormente ridotte, compromettendo la sicurezza locale. «Per questo riteniamo fondamentale il rispet-

to degli impegni che il Capo della Polizia aveva assunto in settembre in occasione della sua visita al Caps di Cesena – prosegue –. I 15 rinforzi per la Questura di Forlì e i 10 per il Commissariato di Cesena. Questo consentirebbe certamente di poter sostenere gli ulteriori impegni che derivano dalle aggregazioni. Oggi, i colleghi sono troppe volte costretti a tamponare le falle con doppi turni e troppe ore di straordinario». Le responsabilità affondano le radici negli anni della "spending review" e dei suoi tagli lineari al comparto sicurezza, che hanno determinato la chiusura di molti reparti e numerose scuole di polizia. Oggi gli istituti di formazione non sono sufficienti a formare tutto il personale necessario. «I colleghi – assicura Meloni – sono realmente stanchi e faticano a reggere i carichi di lavoro sempre più gravosi. Il controllo del territorio risente della mancanza di pattuglie sufficienti perché il personale è poco e, come già detto, spesso aggregato altrove. In alcuni uffici il personale è costretto a doppi turni per fare fronte alle conti-

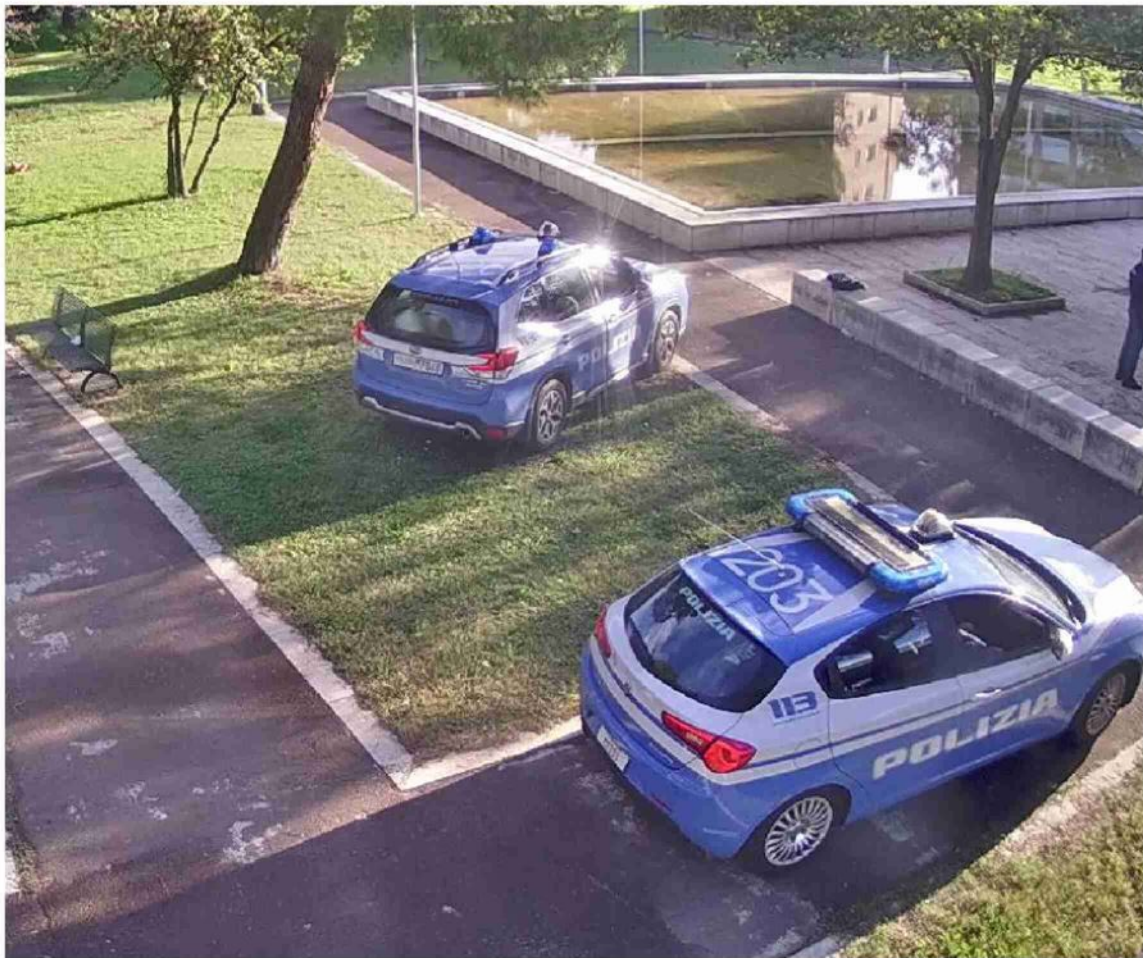
nue richieste di impiego soprattutto per quello che riguarda l'ordine pubblico. Così non si può andare avanti. La situazione è oramai al limite. Come organizzazione sindacale riteniamo sia venuto il momento di intervenire in maniera decisa». Da qui la richiesta di risposte concrete e rapide come l'effettiva assegnazione dei 25 uomini di rinforzo promessi. «Non siamo più disposti ad aspettare e accettare che le condizioni di lavoro del personale peggiorino ulteriormente – conclude –. Se fino ad oggi, insieme ai colleghi, si è cercato di andare incontro alle esigenze dell'Amministrazione con turni e servizi, diventerà sempre più difficile continuare a farlo visti i crescenti carichi di lavoro e per questo si dovrà necessariamente tendere, a tutela del personale, al rispetto degli accordi definiti».

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Roberto Meloni:
«Fondamentale il rispetto degli impegni che il Capo della Polizia aveva assunto in settembre al Caps»



Peso: 53%



Controlli della Polizia in un parco



Peso:53%